



DI E CON STEFANO MASSINI  
PAOLO JANNACCI (PIANOFORTE)  
DANIELE MORETTO (TROMBA E FLICORNO)

PICCOLO TEATRO DI MILANO - TEATRO D'EUROPA  
IN COLLABORAZIONE CON BUBBA MUSIC

**DURATA SPETTACOLO**

2 ore senza intervallo

# STORIE

Stefano Massini, accompagnato dalle improvvisazioni jazz di Paolo Jannacci e Daniele Moretto, ci porta alla scoperta del potere della narrazione. Per lo scrittore toscano raccontare storie è sempre stato come cercare l'oro: una scoperta costante e sorprendente tra le pieghe di una quotidianità segnata da incertezze e continue emergenze. Seduti in platea, gli spettatori potranno farsi strada in quella che è una vera e propria officina del racconto, dove prende forma il viaggio antico dell'evocare, quel sistema di metafore e rimandi che Borges definiva *incanto, magia, anatomia incredibile* del reale.

«Che cosa c'è prima di un testo? - dice Massini -. Semplicemente: la scintilla di una storia, l'innamoramento per la sua forza, per gli echi che contiene, e dunque la volontà di raccontarla. Solo che le storie si nascondono ovunque. Soprattutto oggi, nella proliferazione dei mezzi di comunicazione, in cui la bulimia del narrare a tutti i costi si traduce in valanghe di sequenze inutili. Scopri allora che all'alba del Terzo Millennio uno scrittore è innanzitutto questo: un raddomante, un cercatore d'oro del Klondike alla ricerca di vene sepolte, nascoste, sedimentate. Il racconto è l'anticamera di future storie, il prologo del non ancora detto, il Libro della Genesi in cui la creazione è ancora tutta da organizzare. In Principio fu il Verbo. Ovvero: niente esisteva, ma tutto cominciò a vivere nell'attimo stesso in cui qualcuno scelse la sua storia. E noi ci stiamo tutti dentro. È solo un gioco di specchi, in fondo».

# MASSINI

TEATRONAZIONALE

TEATRO  
STABILE  
TORINO